

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DE TRENT

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSEI GENERAL
N. 10/2025 DEL 17.07.2025
ENJONTA TE LA DELIBERAZION DEL CONSEI GENERAL
N. 10/2025 DAI 17.07.2025

INTRODUZIONE - PER UN COMUN GENERAL DE FASCIA A MISURA DI VALLE

Il Comun General de Fascia deve essere quell'ente protagonista della vita politica, così come ipotizzato dal legislatore provinciale e dai suoi costituenti, sede di confronto, di pianificazione e di coordinamento. Deve, in altri termini, essere il cuore pulsante della politica di Valle a cui i Comuni, da un verso, e la Provincia Autonoma di Trento, dall'altro, vorranno guardare con fiducia.

Ogni settore può essere migliorato, promuovendo il dialogo tra le amministrazioni, tra le categorie economiche, tra le associazioni, con tutti i soggetti che sentono di poter dare un contributo. Si ricercheranno soluzioni realizzabili che gli amministratori, assieme agli uffici, si faranno carico di concretizzare. Il buon lavoro che oggi si sta svolgendo è poco conosciuto all'esterno. Si deve pensare a migliorare la comunicazione con i cittadini per favorire l'utilizzo dei servizi erogati.

Si cercheranno gli strumenti e i procedimenti decisionali che meglio si adattano ad ogni esigenza, senza aspettare imposizioni dall'alto, essendo responsabili di questo ente. Si vuole essere propositivi verso i Comuni e verso i cittadini, ma anche verso la Provincia per portare a Trento il punto di vista delle località montane turistiche.

BILANCIO E PERSONALE

Si porrà molta attenzione a tenere in ordine la contabilità dell'ente per ottimizzare le risorse finanziarie ed umane a disposizione.

Le carenze di personale rappresentano una problematica incombente anche al CGF, pertanto ci sarà un forte impegno a reperire personale, anche in collaborazione con le amministrazioni comunali.

Ci si impegnerà inoltre a stabilizzare alcune posizioni importanti per il perseguimento degli obiettivi dell'ente, risultanti ad oggi coperte con contratti a tempo determinato.

SVILUPPO STRATEGICO - RICOMINCIAMO A PARLARNE

Per lavorare efficacemente con tutte le parti in gioco, è necessario coltivare un clima sano e rispettoso. Al fine di favorire il confronto ci si impegnerà a coinvolgere il territorio e i portatori di interesse fin dalle prime fasi decisionali.

Sarà importante definire le priorità della Valle, in accordo con il Consei de Procura, Consei dei

PAROLES DANTFORA - PER N COMUN GENERAL CHE PEISSA A DUTA LA VAL

L Comun General de Fascia cogn esser chel ent protagonist de la vita politica, descheche l é stat pissà dal legislador provinzièl e da sie ideatores, senta de confront, de pianificazion e de coordonament. L cogn doventèr, donca, l zenter de la vita politica de Val, l ent a chel che i Comuns, da na man, e la Provincia Autonoma de Trent da l'autra, i volarà ge vardèr con fiduzia.

Ogne setor pel esser miorà, se se engaisa l dialogh anter l'aministracions, anter la categories economiches, anter la sociazions, con duc chi che, pèrto sia, pel dèr n contribut. Se chierirà soluzions da poder meter a jir, che i aministradores, adum coi ofizies, se cruziarà de concretisèr. L gran bel lurier che se é do a fèr anchecondi, l é pech cognosciù da la jent. Ge vel pissèr de miorèr la comunicazion coi sentadins per favorir la दौरa di servijes sporc.

Se chierirà strumenc e prozedimenc dezijionèi adaté aldò del besegn, senza spetèr costrizions dal aut, ajache sion i responsaboi de chest ent. Se vel ge portèr dant proponetes ai comuns e ai sentadins, ma ence a la Provincia per portèr dant a Trent l pont de veduda de la localitèdes da mont turistiches.

BILANZ E PERSONAL

Saron ascorc acioche la contabilità del ent la sie scialdi a post per na दौरa percacenta de la ressorses finanzièles e de personal a la leta.

La mencianza de personal l é n problem sentù ence te CGF, donca se se darà ju per tor su personal, ence en colaborazion co l'aministracions de comun.

Se se dajarà ju ence per stabilisèr vèlch posizion emportanta per arjonjer i obietives del ent, che anchecondi la é corida con contrac a temp determinà.

SVILUP STRATEGICH - TOLON CA ENDÒ L'ARGOMENT

Per lurèr con fazion con duta la pèrts toutes ite, ge vel n ambient san e de respet. Per engaisèr l confront se se dajarà ju per tor ite l teritorie e duc chi che à enteres jà dal scomenz, te la prumes fases de dezijion.

Sarà emportant stabilir la prioritèdes de la val, ensem col Consei de Procura, col Consei dei

Ombolc, il Consigliere Ladino e la PAT, portando la comunità Fassana ad un confronto di ampie vedute spazio-temporali.

La mission sarà lo sviluppo strategico del nostro territorio. Risulta fondamentale costruire un piano largamente condiviso che indichi la direzione che la nostra valle deve intraprendere per affrontare le sfide che ci attendono. Valorizzando accordi di programmazione quali il "Piano stralcio della Mobilità" e il "Fondo Strategico", se ne valuterà l'attuale validità, aggiornandoli alle esigenze attuali e future.

L'idea è quella di istituire strumenti agili per focalizzare gli obiettivi e individuare metodi per raggiungerli.

RAPPORTI CON I COMUNI - VALORE AI PROGETTI COMUNALI E GESTIONI ASSOCIATE VOLONTARIE

L'azione del Comun General non metterà in discussione il ruolo primario delle amministrazioni comunali e dei sindaci. Il Consei di Ombolc dovrà avere un ruolo centrale, dedicando la sua attività alla programmazione, per far sì che esso possa diventare un organo attivo e propositivo.

Il lavoro in sinergia dovrà far emergere le progettualità dei singoli comuni componendo un quadro unitario di valle. Il Comun General, grazie al rapporto diretto con la PAT, aiuterà le amministrazioni a trovare le modalità di esecuzione più adeguate e i giusti canali di finanziamento.

Si supporteranno i Comuni nel reperimento delle risorse per operare le manutenzioni straordinarie al patrimonio pubblico e ci si farà portavoce delle loro necessità.

Per efficientare il funzionamento degli uffici comunali, qualora le amministrazioni lo ritengano opportuno, negli ambiti più adatti, si collaborerà alla creazione di gestioni associate secondo le necessità e le inclinazioni delle amministrazioni. Si inizierà lavorando su modelli di gestione associata dell'edilizia privata e degli appalti.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - UN RAPPORTO DIRETTO E VOGLIA DI LAVORARE ASSIEME

Il filo diretto Fassa-Trento-Roma è l'arma vincente per raggiungere risultati, portare in Valle risorse e funzioni per il Comun General, anche attraverso il tavolo di lavoro paritetico istituito recentemente dalla PAT. Stimolare la Provincia a delegare al Comun General nuove competenze risulta essere un passo decisivo per

Ombolc, col Conseier Ladin e la PAT, portan la comunanza de Fascia a aer n confront avert al davegnir e che tol ite dut l teritorie.

L obietif che se se met dant l é chel de n svilup strategich de nosc teritorie. L é fundamentèl creèr n pian che tol ite duta la pèrts enteressèdes che mosce cheche noscia val cogn fèr per ge fèr front a la endesfides del davegnir.

Col valorisèr cordanzes de program desche l "Pian Stralcio de la Mobilità" e l "Fon Strategich", se valutarà sia validità e se i agiornarà aldò di besegnes de ades e del davegnir.

Se vel meter en दौरa strumenc funzionèi per se meter dant i obietives e troèr soluzion per i arjonjer.

RAPORC COI COMUNS - GE DÈR VALOR AI PROJEC DE COMUN E A LA GESTIONS SOZIÈDES VOLONTÈRES

L'azion del Comun General no l metarà en descusion la funzion primèra che à l'aministrations de comun e i Ombolc. L Consei di Ombolc l cognarà aer na manscion zentrèla e dedichèr sie lurier a la programazion, acioche l medemo posse doventèr n orghen atif e che porta inant proponetes.

L lurier fat adum cognarà fèr vegnir fora i projec de ogne comun e meter adum n chèder unitèr de val. L Comun General, de gra al raport diret co la PAT, ge didarà a l'aministrations a troèr la modalitèdes de esecuzion miores e la fontènes de finanziament.

Didaron i Comuns a troèr la ressorses che serf per fèr la manutenzioni straordenères al patrimoniè publiche e saron portausc en cont de sie besegnes.

Per miorèr l funziament di Ofizies de comun, cò l'aministrations pissassa che ge vobie l fèr, ti ambic più adaté, se colobararà per envièr via gestions sozièdes aldò di besegnes e de la desposizioni de l'aministrations. Se scomenzarà luran sun modie de gestion sozièda de la frabica privata e di apalc.

PROVINCIA AUTONOMA DE TRENTO - N RAPORT DIRET E GAISSA DE LURÈR ADUM

La rei Fascia-Trent-Roma l é chel che serf per arjonjer resultac, portèr te val ressorses e funzioms per l Comun General de Fascia, ence tras l desch de lurier paritetich metù su da pech da la PAT. Engaissèr la Provincia a ge deleghèr competenzes neves al Comun General l é n vèrech inant emportant per ge dèr contegnui a n

dare contenuti ad un ente che ha delle grandissime potenzialità e che può diventare un modello di sviluppo.

Il nostro ente avanzerà proposte alla PAT per affrontare i problemi specifici dei nostri territori problema prima casa in primis, coinvolgendo anche Comunità territoriali simili alla nostra.

TURISMO - NECESSITA' DI GUARDARE AL FUTURO PER GESTIRE GLI SCENARI CHE VERRANNO

Il turismo è un settore che ha bisogno di dinamismo, c'è la necessità di prevedere le tendenze del mercato, alle quali adeguarsi velocemente. Per rispondere in maniera efficace alle nuove esigenze del mondo turistico, si ritiene indispensabile una maggiore e più efficace collaborazione fra gli enti amministrativi della valle. Non avendo una vera e propria delega in materia turistica, il Comun General può intervenire collaborando ed lavorando in maniera trasversale.

Cosa può fare il Comun General de Fascia?

- Promuovere studi atti a prevedere gli scenari futuri per prepararsi di conseguenza ai rapidi cambiamenti che ci coinvolgeranno.
- L'identità e la cultura sono un valore aggiunto al nostro magnifico territorio. Creare attività di interscambi culturali per far conoscere in campo internazionale la nostra valle.
- Creare e migliorare assieme ai soggetti interessati, strumenti tecnologici per illustrare agli ospiti la varietà dell'offerta.
- Prevedere gli scenari futuri e prepararsi di conseguenza ai rapidi cambiamenti che ci coinvolgeranno, per essere preparati alle situazioni.
- Promuovere una stretta collaborazione Sindaci – Apt – Comun General per porre in essere manovre efficaci.
- Prevedere la gestione di una quota della tassa di soggiorno, anche a seguito della riforma del turismo che è andata a costituire le Agenzie Territoriali, e rinforzare la collaborazione con l'Apt per rispondere le esigenze del settore turistico.
- Visto il continuo incremento del mercato bike durante la stagione estiva, si ritiene opportuno, insieme alla Provincia Autonoma di Trento e all'Apt Val di Fassa, ideare soluzioni e infrastrutture a servizio di questo settore per incrementarne l'attrattività e la fruibilità

ent che à de gran potenzialitèdes e che pel doventèr n model de svilup.

Nosc ent ge portarà dant proponetes a la PAT per ge fèr front ai problemes spezifics de nesc teritories, dantaldut chel de la pruma cèsa, tolan ite ence Comunitàdes teritorièles e che ge somea a chela noscia.

TURISM – GE VEL VARDÈR AL DAVEGNIR CON ANTEVEDER

L turism l é n setor che muda a do a do, ge vel perveder i besegnes del marcià, a chi che se cogn se adatèr en prescia. Per ge responer con fazion ai neves besegnes del setor turistich, ge vel che sie na colaborazion più strenta anter i enc aministratives de la val. Ajache no se à na delega tel ciamp turistich, l Comun General l pel entervegnir colaboran e luran a na vida trasversèla.

Che pelel pa fèr l Comun General de Fascia?

- Envièr via studies per perveder l davegnir per esser vertesc a ge fèr front ai mudamenc.
- L'identità e la cultura l é n valor enjontà de nosc teritorie maraveous. Creèr ativitèdes de barat culturèl per ge dèr luster a noscia val a nivel internazionèl.
- Creèr e miorèr, adum coi sogec enteressé, strumenc tecnologics per ge portèr dant ai ghesc la perferida turistica a la leta.
- Perveder chel che podessa sozeder e se enjignèr con anteveder per esser vertesc a ge fèr front ai mudamenc spedienc e a la situaziions del davegnir.
- Engaissèr na colaborazion anter Ombolc – Apt – Comun General per meter a jir manovres percacentes.
- Perveder la gestion de na quota de la tassa de sojornanza, ence aldò de la reforma del turism che à portà a la creazion de l'Agenzies Teritorièles, e renforzèr la colaborazion co l'Apt per ge fèr front ai besegnes tel setor turistich.
- Vedù l gran smaorament del marcià de la rodes endèna la sajon da d'istà, vegn conscidrà, adum co la Provincia Autonoma de Trent e a l'APT de Fascia, de pissèr a soluzions e infrastrutture a servije de chest setor per engaissèr la jent a se n emprevaler de più ma ence

ma anche a tutela delle altre forme di clientela. Si ritiene importante, allo stesso modo, valutare proposte e soluzioni per il mercato "oltre lo sci" della stagione invernale.

- Porre forte attenzione alle esigenze degli operatori turistici, anche attraverso un coinvolgimento costante degli operatori.
- Creare, assieme agli operatori del territorio, un percorso di sensibilizzazione rivolto alla salvaguardia dell'ambiente.
- Valutare, assieme alle Amministrazioni Comunali ed alle Autorità competenti, una soluzione alla problematica delle soste non regolate del turismo in camper e simili.

VIABILITA' E MOBILITA' ALTERNATIVA - DUE TEMI DA COLTIVARE IN PARALLELO

Per risolvere il problema delle code che intasano i paesi della valle la soluzione più efficace è la costruzione delle circonvallazioni. Gli esempi di Fiemme e di Moena lo dimostrano. Ottenuto il finanziamento del tratto Canazei-Campitello, ci si dovrà concentrare sulle situazioni di Soraga e San Giovanni di Fassa. Si aprirà un confronto con i Comuni per realizzare, dove possibile, ulteriori golfi per la sosta dei bus senza occupare la corsia. Il rapporto tra Comuni e Provincia per arrivare, quanto meno alla previsione urbanistica definitiva e alla preparazione di tutti gli studi preliminari dovuti (studi di fattibilità, impatto ambientale, etc. etc.) deve farsi più intenso. Si chiederanno alla Provincia dei confronti periodici continui fino alla predisposizione del progetto in modo da essere pronti per rientrare in qualche forma di finanziamento straordinaria che potrebbe presentarsi (vedi PNRR).

Lo sviluppo della mobilità alternativa è un tema da portare avanti parallelamente a quello delle circonvallazioni. Negli anni si sono ipotizzate molte soluzioni. È arrivato il momento di essere concreti e individuare il sistema che vogliamo perseguire con una visione a lungo termine, analizzando gli studi fin qui fatti e sondando le possibilità offerte dalle nuove tecnologie.

Si intende incentivare un sistema di mobilità che interessi sia l'asse di Valle che la viabilità interna dei singoli paesi.

Si dà priorità ad interventi che la valle aspetta da molto tempo quali ad esempio il collegamento Pera Buffaure e l'impianto Soraga Costalunga.

per n stravardament de l'otra clientela che vegn adarlerch. L é dassen emportan ence valutèr proponetes e soluzions per l marcià "estra che i schi" de la sajón da d'invern.

- Ge meter vèrda ai besegnes di operadores turistics, i tolan ite a do a do.
- Creèr, adum coi operadores del teritorie, n percors de sensibilisazion out al stravardament ambientèl.
- Troèr fora, ensema co l'aministracions de comun e a l'autoritèdes de competenza, na soluzion al problem de la fermèdes no regolamentèdes col camper e compagnes.

VIABILITÀ E MOBILITÀ ALTERNATIVA – DOI ARGOMENC DA LURÈR FORA TEL MEDEMO TEMP

Per fèr fora l problem de la strèdes embocèdes de Fascia, la soluzion che joassa de più l é enjignèr circonvalazions. I ejempies de Fiem e de Moena i lo desmostra. Do aer ciapà l finanziament per l toch de strèda anter Cianacei e Ciampedel, se cognarà tor ca la situacions de Soraga e Sèn Jan. Vegnarà orì n confront coi comuns per endrezèr, olache se pel, estres spiac per la fermèdes de la coriera che se tol fora da strèda. L raport anter comuns e Provinzia per arjonjer amancol a la previjion urbanistica definitiva e al endrez de duc i studies dantfora da fèr (studies de fatibilità, peis sul ambient e c.i.) l cogn esser più fort. Se ge domanarà a la Provinzia de meter a jir man a man confronc periodics scin canche no vegnarà metù ju l projet, a na moda da esser vertesc per aer i requisic per aer finanziamenc straordenères che se podessa aer (da veder PNRR).

L svilup de la mobilità alternativa l é n argument che cogn jir inant ensema, tel medemo temp, con chel de la circonvalazions. Ti egn se se à pissà a desvaliva soluzions. L é ruà l moment de esser concrec e troèr fora l sistem che volon meter a jir tel lonch termin, analisan i studies fac scin ades e vardan fora la possibilitèdes che sporc la neva technologies.

Se vel sostegnir n sistem de mobilità che tol ite l stradon de val che ence la strèdes internes di paijes.

Ge vegn dat la prezedenza ai intervenc che la val speta da n bon trat desche per ejempie l coleament Pera Bufaure e l impiant Soraga Ciareja.

TRASPORTI

Sarà importante supervisionare le proposte di viabilità che saranno adottate per il periodo delle Olimpiadi ed aiutare l'organizzazione nella comunicazione tempestiva delle soluzioni attuate.

Altri obiettivi da perseguire:

- continuerà la collaborazione tra CGF, comuni e APT per l'istituzione dello skibus invernale valutando inoltre di migliorare anche il trasporto pubblico estivo;
- valutare con tutti gli operatori delle agevolazioni per residenti sull'uso del trasporto pubblico;
- si cercherà di migliorare il trasporto pubblico nelle ore notturne coinvolgendo nelle scelte anche i trasportatori privati locali;
- si coltiveranno i rapporti con i soggetti addetti al trasporto pubblico per migliorare il servizio offerto.

URBANISTICA

E' fondamentale che sui seguenti temi strategici per la valle vi sia una visione quanto più possibile unitaria fra Comun General e Comuni.

- Stesura del piano territoriale di comunità;
- Stesura del piano delle aree sciabili: tale competenza in mano al Comun General deve essere esercitata per programmare al meglio gli interventi;
- Sviluppo del territorio: tutelare il territorio, riqualificare gli edifici sia dal punto di vista estetico che energetico, con una forte attenzione alla sostenibilità, anche attraverso la Rete delle Riserve, strumento da valorizzare per la realizzazione di progetti ambientali. Si propone di andare a sottoscrivere un documento programmatico di comune accordo con le Amministrazioni comunali in modo da avere uno sviluppo del territorio coordinato ed equilibrato, anche valutando la costituzione di un servizio unico per l'edilizia privata.
- Paesi a misura d'uomo: facendo seguito a quanto prospettato nei punti precedenti, si propone di promuovere, in collaborazione con le Amministrazioni comunali, la realizzazione di parcheggi di testata e tutte quelle infrastrutture utili a favorire la pedonabilità dei centri

TRASPORC

Ge volarà vardèr fora avisa la proponetes de viabilità che les vegnarà toutes su per l trat de temp de la Olimpiades e didèr la organisazion per la comincazion spediata de la soluzions metudes en doura.

Etres obietives da arjonjer:

- jirà inant la colabozazion anter CGF, comuns e APT per meter su l skibus per d'invern col pissèr ence de miorèr l trasport publich d'istà.
- valutèr con duc i operadores de meter su didamenc per i sentadins percheche i doure l trasport publich;
- se proarà a miorèr l trasport publich de net tolan ite te la dezijions ence i sciaferes privac del post;
- se crearà raporc coi sogec che se cruzia del trasport publich per miorèr l servije sport.

URBANISTICA

L é dassen emportant che en cont de chisc argomenc strategics per Fascia l Comun General e i Comuns abie na vijion unitèra più che l é meso.

- Meter ju l pian territorièl de comunanza;
- Meter ju l pian de l'arees per jir coi schi: chesta competenza che ge pervegn al Comun General la cogn vegnir metuda en doura per programèr i intervenc;
- Svilup del teritorie: stravardèr l teritorie, miorèr i frabicac tant dal pont de veduda de la parbuda che energetich, con gran atenzion envers la sostegnibilità, ence tras la Rei de la Resseserves, strument da valorisèr per la realisazion de projec per l ambient. Vegn proponet de sotscriver n document programatiche adum co l'aministracions de comun a na moda da arjonjer a n svilup del teritorie coordinà e balanà, valutan ence de meter su n servije unich per la frabica privata.
- Paijes adaté ai besegnes de la jent: aldò de chel che l é stat dit ti ponc da dant, vegn proponet de enjignèr, en colabozazion co l'Aministracions de comun, piazzai dai auti fora dal zenter de paisc e duta chela infrastructures che serf per endrezèr arees pedonèles ti zentres

storici.

- **Mantenimento del territorio:** incrementare il rapporto con i Servizi Bacini Montani della Provincia Autonoma di Trento - programmazione degli interventi - per una maggior manutenzione ordinaria del territorio in modo da prevenire che gli eventi meteorologici causino gravi danni ai centri abitati con frane, smottamenti, inondazioni, etc...
- **Pista ciclo pedonale di Fassa e Fiemme:** risulta necessario stimolare il completamento della pista ciclo-pedonale di Fassa. Dopo la realizzazione del tratto Canazei Campitello e del tratto a Moena sud, rimane da ottimizzare il tratto che da Moena centro va verso nord. Visti i grandi flussi di veicoli a pedali si dovranno cercare soluzioni per dividere i percorsi per pedoni da quelli per ciclisti. Si ritiene opportuno creare dei percorsi ciclabili anche all'interno dei paesi.
- **Sicurezza del territorio:** garantire una sempre maggior sicurezza del territorio, anche attraverso l'utilizzo delle telecamere già presenti sui passi dolomitici e favorendo una sempre maggior collaborazione con le forze dell'ordine.
- **Favorire la permanenza sul territorio dei giovani e di nuovi nuclei familiari:** collaborare con le Amministrazioni Comunali, con le altre valli turistiche, con la Provincia Autonoma di Trento affinché venga favorita, sia dal punto di vista normativo-urbanistico che da quello economico, la permanenza dei giovani e delle "nuove famiglie" in valle, favorendo la realizzazione e/o ristrutturazione di prime case.

Queste sono solamente alcune delle tematiche riguardanti la pianificazione territoriale e lo sviluppo locale che si propone di promuovere, sempre ritenendo importante l'unione di intenti con le sei Amministrazioni Comunali di valle e tutti i soggetti presenti sul territorio. Questo elenco non si deve considerare esaustivo, ma sarà continuamente aggiornato in base alle esigenze del territorio

GESTIONE DEI SENTIERI

- risulta oggi necessario supportare il volontariato (Cai-Sat) con figure professionali nella gestione e segnaletica dei sentieri, elemento distintivo e sempre più apprezzato per il settore turistico. Inoltre, è indispensabile valorizzare il

storici.

- **Tegnir rencurà l teritorie:** smaorèr l raport coi Servijes de la Èghes da mont de la Provinzia Autonoma de Trent – programazion di intervenc – per na maor manutenzion ordenèra del teritorie acioche, a cajon di evenc metereologies, no sozede dans ti paijes e vegne ju metes, smolinamenc, egajons e c.i.
- **Strèda per jir a pe e co la rodes de Fiem e Fascia:** ge vel spenjer per fenir su la strèda per jir a pe e co la roda de Fascia. Do da la realizazion del toch anter Cianacei e Ciampedel e del toch de Moena a sud, ge vel miorèr l toch che dal zenter de Moena mena te la pèrt a nord. Vedù l gran passaje de rodes se cognarà troèr soluzions per despartir l percors per chi che va a pe e per chi che va co la roda. Ge vel creèr percorsc co la roda che passa ence ti paijes.
- **Segurezza del teritorie:** arseguerer na maor segurezza del teritorie, ence tras la दौरa de aparac video jà loghé sui jouves de la Dolomites e sostegnan na colaborazion più strenta co la forzes armèdes.
- **Fèr acioche i joegn e la neva families no se n vae:** colaborèr co l'Aministrations de comun, co l'otra valèdes turistiches, co la Provinzia Autonoma de Trent per fèr acioche, tant dal pont de veduda normatif-urbanistich che da chel economich, i joegn e la "neva families" reste te val, sostegnan la realizazion e/o restruturazion de la pruma cèses.

Chestes l é demò dotrei chestions che revèrda la pianificazion teritorièla e l svilup local che se vel portèr inant. Se conscidra scialdi che sie emportant la cordanza de opinions co la sie Aministrations de comun de val e con duc i sogec enteressé del teritorie. Chesta lingia no la se sera su coscita, ma la vegnarà scialdi agiornèda aldò di besegnes del teritorie.

GESTION DI TROES

- anchecondi ge vel sostegnir l volontariat (Cai-Sat) con fegues profescionèles te la gestion e segnaletica di troes, element simbol e man a man aprijià semper de più per l setor turistich. Amò apede ge vel valorisèr l projet "Troes en segurezza"

progetto “Sentieri in Sicurezza” con lo scopo di una gestione più efficace in situazioni impreviste ed emergenziali.

- Valorizzare e far conoscere anche mediante cartine o totem i sentieri presenti nelle immediate vicinanze dei centri abitati.
- Visto l’incremento dalle bike/e-bike degli ultimi anni, individuare e valorizzare possibili itinerari dedicati a questo settore, predisponendo cartine, segnaletica e totem informativi.

CULTURA

Una delle competenze primarie del Comun General de Fascia è la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura ladina; tale tematica deve avere un ruolo centrale nell’operato del Comun General de Fascia.

Le azioni di politica linguistica si devono muovere in una duplice direzione, da un lato nel coinvolgere i nuovi locutori, ovvero quanti non hanno come loro lingua madre il ladino; ciò per favorire una maggiore coesione sociale ed un potenziamento dell’uso della lingua ladina. Dall’altro lato è necessaria una continua attenzione al mantenimento dell’elevato livello qualitativo della lingua, attraverso azioni di ricerca e studio, in collaborazione con gli altri enti a ciò proposti.

Cosa può fare il Comun general de Fascia?

- Miglioramento del confronto, del coordinamento e della collaborazione fra gli enti che hanno nelle proprie *mission* la valorizzazione e la promozione della lingua e cultura ladina (Comun General, Istitut Cultural Ladin, Union di ladins, Scola Ladina de Fascia, Provincia, Regione, etc..).
- Ottimizzazione dell’interazione tra uffici valligiani, provinciali e regionali finalizzata anche ad una più efficace assegnazione delle risorse previste per le attività di tutela e di promozione della lingua e della cultura ladina.
- Certificazione della conoscenza della lingua ladina. Modifica dell’attuale impostazione così da adeguare l’esame ai criteri delle certificazioni di livello europeo, con riferimento alle competenze richieste per la lettura, per l’ascolto, per lo scritto e per la conversazione. Predisposizione del materiale didattico, sperimentazione dello stesso e formazione degli esaminatori. Attivazione di un Albo dei

con chela de aer na gestion più percacenta te situacions che no se pel perveder e de emergenza.

- Valorisèr e fèr cognoscer, ence tras mapes o totem, i troes enlongiaù i paijes.
- Vedù l gran smaorament de la दौरa de rodes/rodes eletriches te chisc ultimes egn, troèr fora e valorisèr percorsc possiboi dediché a chest setor, endrezan mapes, tableles e totem de informazion.

CULTURA

Una de la competenzes maores del Comun General l é l stravardament e la valorisazion del lengaz e de la cultura ladina; chest argument cogn esser tegnù en gran conscidrazion tel luerier che fèsc l Comun General de Fascia.

L’azions de politica linguistica les cogn arjornjer chisc doi obietives: da na man tor ite i neves locutores, schendir chi che no rejona ladin desche lengaz mère; chest per favorir n leam sozièl più fort e n smaorament de la दौरa del ladin. Da l’altra man ge vel seghitèr a mantegnir n aut nivel calitatif del lengaz, ence tras azions de enrescida e de studie, en colaborazion coi etres enc che se cruzia de chest.

Che pelel pa fèr l Comun General de Fascia?

- Miorèr l confront, l coordenament e la colaborazion anter i enc che se dèsc ju e che se cruzia de valorisèr e sostegnir l lengaz e la Cultura Ladina (Comun General, Istitut Cultural Ladin, Union di Ladins, Scola Ladina de Fascia, Provinzia, Region e c.i.).
- Favorir relacions più strentes anter i ofizies de la val, de la Provinzia e de la Region, per poder dèr su a na vida più percacenta la ressorses pervedudes per la ativitèdes outes al stravardament e al sostegn del lengaz e de la cultura ladina.
- Zertificazion de la cognoscenza del lengaz ladin. Mudèr l endrez en esser per adatèr l ejam aldò di criteries de la zertificacions de nivel european, con referiment a la competenzes domenèdes tel lejer, tel scutèr, tel scriver e tel rejonèr. Endrezèr l materièl didatich, l sperimentèr e formèr i ejaminadores. Meter a jir n Albo di presidenc de comiscion de ejam co la definizion spezifica del perfil domanà e co la

presidenti di commissione d'esame con puntuale definizione del profilo richiesto e con la prospettiva di un apposito contratto di durata pluriennale. Collegamento tra la progressione scolastica per ordine e grado e la corrispondente offerta all'utenza di corsi finalizzati al superamento dei vari livelli della certificazione, per il tramite di una rinnovata convenzione tra CGF, Scuola Ladina de Fascia e ICL.

- Toponomastica. Progressiva uniformazione dei criteri di riferimento tra i sei Comuni della valle di Fassa.
- Bilinguismo. Graduale applicazione di quanto previsto dalla normativa in vigore.
- Indennità di bilinguismo. Aggiornamento della quota e individuazione dei criteri per l'assegnazione della stessa.
- Definizione di un protocollo tra i vari attori coinvolti (ICL, Servijes linguistics del CGF, Usc di Ladins, Trail, notiziarie radiofonich, Radio Ladinia, e.i.) per la proposta, la valutazione e la validazione di neologismi con riferimento alla variante fassana.
- Adeguamento terminologico delle varie agenzie che si occupano del ladino presenti in Fassa e nel capoluogo, con rinvio allo schema presente nelle valli ladine del Südtirol, come premessa per una auspicabile convergenza verso la stessa organizzazione strutturale.
- Valorizzazione e promozione dell'utilizzo della lingua ladina in tutte le sedi istituzionali, culturali, sociali ed economiche con iniziative di vario tipo, eventi e progetti ad hoc: es. Aisciuda Ladina, Ladin e Economia, L ladin tel sport etc., con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di residenti.
- Sostegno alle realtà che operano già in questo settore, cercando di supportarle non solo dal punto di vista economico, ma anche burocratico-amministrativo.
- Promozione dell'identità ladina sia a livello valligiano, con elementi distintivi da installare sul territorio attraverso totem, illustrazioni, etc.. sia a livello esterno, con la promozione della

previjion de n contrat spezifich plurianuèl.

Coleament anter la progresscion te scola per orden e degré e tel medemo temp ge perferir ai utenc corsc ouc a passèr i desvalives livie de la zertificazion, tras na convenzion renovèda anter CGF, Scuola Ladina de Fascia e ICL.

- Toponomastica: uniformazion manaman di criteries de referiment anter i sie comuns de la Fascia.
- Bilinguism: meter en दौरa mingol a l'outa chel che vegn pervedù da la normativa en दौरa.
- Endenità de bilinguism. Aggiornamnet de la quotes e troèr fora i criteries per dèr fora la medema.
- Stabilir n protocol anter i desvalives atores touc ite (ICL, Servijes linguistics del CGF, Usc di Ladins, Trail, neves radiofoniches, Radio Ladinia, e c.i.) per la proponeta, la valutazion e la validazion di neologismes con referiment a la varianta fassèna.
- Adatament terminologich de la desvaliva agenzies che se cruzia del ladin en esser te Fascia e tel capolech, con referiment al schem en esser te la valèdes ladines del Sudtiroi, per scomenzèr a jir envers l medemo endrez strutturèl.
- Valorisazion e promoziion de la दौरa del lengaz ladin te duta la sentes istituzionèles, culturèles, sozièles e economiches con scomenzadives de desvaliva sort, evenc e projec spezifics: ej. Aisciuda ladina, Ladin e Economia, L ladin tel sport e c.i., con chela de tor ite la maor pèrt di fascegn.
- Sostegn a la realtàdes che laora jà te chest setor, chierian de ge dèr n sostegn no demò economich, ma ence burocratich-amministratif.
- Promoziion de la identità ladina tant a nivel de val, con elemenc carateristics da loghèr ju sul teritorie desche totem, ilustraziions e c.i.. che a nivel estern, co la promoziion de la mendranza ladina te

minoranza ladina nella Provincia Autonoma di Trento e a livello regionale.

- Attivazione di moduli di aggiornamento professionale con riferimento alla cultura ladina rivolti ai dipendenti che lavorano nel settore linguistico-culturale;
- Arricchimento dell'offerta di opere scritte in ladino Fassano con elaborati dai contenuti contemporanei, lavorando su tematiche di attualità, incentivando la produzione di opere letterarie coinvolgenti.
- Sviluppo di progetti innovativi di promozione della lingua e cultura ladina, anche adatti alla loro trasmissione nel mondo educativo giovanile.
- Ideazione di momenti di aggregazione e socialità in modo da favorire una maggiore coesione di valle.
- Promozione del patrimonio museale locale e valorizzazione dei centri storici della val di Fassa per preservare e trasmettere la memoria, l'identità, e la bellezza verso i residenti e verso i turisti; Per questo si intende:
 - Valorizzare e ripristinare, con la collaborazione di Comuni e Asuc, percorsi e vecchi edifici storici, anche attraverso strumenti digitali;
 - promuovere progetti intergenerazionali, in collaborazione con la Scuola Ladina e le associazioni culturali, per fare dei centri storici delle "aule a cielo aperto";

L'amministrazione provvederà a favorire lo sviluppo della cultura in generale, anche al di fuori degli aspetti identitari, dando effettività alla nuova delega che verrà trasferita dalla Provincia, in materia di usi e costumi locali e istituzioni culturali aventi carattere locale, manifestazioni e attività artistiche, culturali ed educative ai sensi dell'art. 19 comma 5 lett. b) della LP n. 3 del 2006. Con tale nuova competenza, il Comun General si propone di promuovere e perseguire lo sviluppo locale attraverso la valorizzazione e l'implementazione del patrimonio culturale, coinvolgendo le istituzioni territoriali, gli operatori culturali ed economici, con la finalità di innalzare il livello culturale locale, con evidenti ricadute anche economiche e sociali. La cultura non è solo patrimonio da custodire, ma è un ponte vivo tra passato, presente e futuro. È linguaggio, pensiero, confronto. Ed è proprio attraverso la

Provincia Autonoma de Trent e a nivel regionèl.

- Meter a jir corsc de aggiornament profescionèl con referiment a la cultura ladina per i dependenc che laora tel ciamp linguistich-culturèl;
- Smaorèr la perferida de operes scrites per fascian con elaborac che abie contegnui modergn, luran fora argomenc de atualità, engaisan la produzion de operes leterères enteressantes.
- Svilup de projec inovatives de promozion del lengaz e cultura ladina, che i posse esser adaté ence per i durèr tel mond educatif di joegn.
- Pissèr a momenc per se troèr e per stèr ensema acioche vegne engaisà n leam de val più strent e sentù.
- Promozion del patrimoniè di musees locai e valorisazion di zentres storic de Fascia per stravardèr e ge tramanèr la memoria, l'identità, e i melaures ai sentadins e ai ghesé;
Per chest se vel:
 - Valorisèr e comedèr, co la colaborazion di comuns e de la Frazions, percorsc e veies fabricac storic, ence tras striumenc digitèi;
 - Sostegnir projec intergenerazionèi, en colaborazion co la Scuola Ladina e la sociazions culturèles, per fèr doventèr i zentres storic "aules a l'averta" ;

L'amministrazione la se cruziarà de favorir l svilup de la cultura en generèl, ence aldèl del aspet identitarie, metan en दौरa la neva delega che darà su la Provincia, en cont de usanzes e tradizions e istituzions culturèles del post, manifestazions e ativitèdes artistiches, culturèles e educatives aldò del articol 19 coma 5 letra b) de la L.P. n. 3 del 2006. Con chesta neva competenza, l Comun General de Fascia vel sostegnir l svilup local tras la valorisazion e l smaorament del patrimoniè culturèl, tolan ite la istituzions teritorièles, i operadores culturèi e economics, con chela de smaoèr l nivel culturèl local, con de bon ejic ence dal pont de veduda economics e sozièi. La cultura no l é bele demò n patrimoniè da tegnir su, ma l é na rei e n leam anter passà, prejent e davegnir. L é lengaz, pensier, confront.
E l é, belapontin, tras la cultura che volon ge passèr a la neva generazions i valores che i é a

cultura che vogliamo trasmettere alle nuove generazioni i valori alla base della nostra convivenza democratica, al fine di creare maggiore sensibilità civica e avvicinare alla politica e all'amministrazione i più giovani.

Si promuoverà il confronto sull'architettura contemporanea applicata ai territori montani.

La nuova competenza permetterà anche di riorganizzare l'intero servizio culturale e linguistico del Comun General, con potenziamento della sua struttura.

SOCIALE e SANITÀ

Il Piano Sociale del Comun General de Fascia è un documento programmatico nel quale sono stati inseriti i piani sociali a breve, medio e lungo termine, redatto attraverso un percorso partecipativo durante il quale sono state raccolte le idee, le proposte, i bisogni e le criticità da parte del mondo sociale locale, degli *stakeholder* e della collettività tutta.

Cosa può fare il Comun General de Fascia?

- Mantenere l'Ospedale di Cavalese come chiaro punto di riferimento, pretendendo che la nuova struttura sia posizionata in un luogo facilmente accessibile ai fassani; che sia la miglior struttura realizzabile senza compromessi per la scarsità di spazio; che durante gli anni di costruzione i servizi offerti non abbiano un peggioramento.
- Organizzare dei servizi di supporto alla popolazione nell'utilizzo degli strumenti tecnologici obbligatori (SPID, CIE, etc. etc.);
- Stimolare il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano Sociale, già in fase di revisione con l'inserimento dei nuovi bisogni portati dal Covid-19.
- Favorire la collaborazione fra Comun General, in particolare i Servizi Socio-Assistenziali, e le realtà associative del territorio già impegnate nel settore, promuovendo partnership e progetti condivisi in modo da alleggerire il carico burocratico richiesto alle associazioni stesse.
- Sostenere le realtà del territorio impegnate nel sociale, in ogni settore dello stesso (giovani, anziani, disabilità, etc..) anche, ma non solo, attraverso bandi e premi per progetti innovativi e a favore delle fasce più deboli della popolazione.
 - Collaborare con la "Cèsa de Paussa" e con gli altri enti coinvolti nella tutela del benessere dei nostri anziani,

la basa de noscia convivenza democratica, per soscedèr maor sensiboltà zivica e arvejinèr i più joegn a la politica e a l'aministrazion.

Se portarà inant n confront su l'architettura contemporanea metuda en दौरa per i raions da mont.

La neva competenza darà ence l met de endrezèr endò dut l servije culturèl e linguistich del Comun General, tras n mioramant de sia stutura.

SOZIÈL e SANITÀ

L Pian Sozièl del Comun General de Fascia l é n document de programazion te chel che l é stat metù ite i pians sozièi per l curt, mesan e lonch temp, endrezà tras n percors de partezipazion te chel che l é stat tout su la idees, la proponetes, i besegnes e i problemes da man del mond sozièl local, di *stakeholders* e de duta la comunanza.

Che pelel pa fèr l Comun General de Fascia?

- Mantegnir l Ospedèl de Ciavaleis desche pont de referiment, col pertener che la strutura neva la vegne fata su te n lech olache pel ruèr sorì ence i fascegn; che vegne fat su la miòr strutura che l é meso senza compromisc percheche mencia la lèrga; che i servijes sporc no i piore endèna che vegn fat su la strutura neva.
- Endrezèr servijes de didament a la jent per la दौरa di strumenc tecnologicis de obligh (SPID, CIE e c.i.);
- Engaissèr a arjonjer i obietives metui dant tel Pian Sozièl, che i é do a vegnir vardé fora per jontèr ite i neves besegnes entravegnui col Covid-19.
- Favorir la colabozion anter Comun General, avisa i Servijes Sozio-Assistenziei, e la sociazions del teritorie che les laora jà tel setor, col sostegnir partnership e projec spartii a na vida da slejierir l peis burocratich a cèria dela sociazions medemes.
- Sostegnir la realtàdes del teritorie che se cruzia del sozièl, te ogne setor che l tol ite (joegn, jent de età, disabilità e c.i.) ence, ma no demò, tras avisc e pesé per projec inèovatives e a favor de la jent più scherpenta.
 - Colaborèr co la "Cèsa de Paussa" e coi etres enc che se cruzia del stravardament del bonstèr de noscia jent de età, ence tras

anche attraverso politiche di invecchiamento attivo.

- Progettare e realizzare il primo cohousing pubblico del Trentino, una struttura residenziale a favore di soggetti autosufficienti ma in situazioni di difficoltà (economiche, sociali, mediche, etc...). Il progetto risulta essere già in parte finanziato economicamente da fondi europei e provinciali.

- All'interno della struttura di cohousing, programmare una gestione pubblico/privata con la realizzazione di un centro diurno anziani, un centro diurno minori ed un centro riabilitativo, oltre agli appartamenti dedicati al cohousing stesso. Gli spazi comuni vogliono essere poi un punto di incontro per favorire lo scambio di idee e conoscenze fra generazioni.

Predisporre un centro di primo soccorso, ormai necessario in particolare durante la stagione turistica, presso l'Apss, in modo da offrire un servizio medico-turistico di base in valle, andando anche a decongestionare il Centro di Pronto Soccorso di Cavalese.

- Promuovere e perseguire politiche di equità di genere, quale scelta concreta di sviluppo, giustizia e coesione sociale, mirando ad una Valle di Fassa dove ogni persona possa sviluppare il proprio talento e contribuire alla comunità, indipendentemente dal genere, dall'età, dalla provenienza o dalla condizione personale. In particolare, si intende:

- Favorire la piena partecipazione delle donne alla vita pubblica e lavorativa, promuovendo strumenti di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, anche attraverso servizi flessibili;

- Valorizzare la presenza femminile nei ruoli tecnici, amministrativi e decisionali, sostenendo percorsi formativi e reti di competenze locali;

- contrastare ogni forma di violenza di genere, discriminazione e stereotipo, attraverso attività culturali, educative e sportive, che

politiches che deida la jent de età a se mantegnir sèna e inton.

- Projetèr e endrezèr l prum cohousing publich del Trentin, na struttura residenzièla per jent che pel amò per se ma che la é te na situazion de difficoltà (economica, sozièla, medica, e c.i.). l projet l é jà finanzia, per na pèrt, da fondi europeegn e provinzièi.

- Te la struttura de cohousing, programèr na gestion publich/privata col endrezèr n zenter via per l di per la jent de età, un per i mendres e un zenter de reabilitazion, estra che i cartieres dediché al cohousing medemo. I locai en comun i sarà n lech per se scontrèr per engaissèr l barat de idees e cognoscenza anter generaziions.

Enjignèr n zenter de prum aiut, encomai de gran besegn soraldut via per la sajons turistiches, alò da l'Apss, per poder sporjer n servije medich-turistich de basa te Val, e didèr ence a slejierir l Zenter de Prum Aiut de Ciavaleis.

- Portèr inant e sostegnir politiches per la valivanza anter om e femena, desche dezijion concreta de svilup, giustizia e coejion sozièla, acioche Fascia sie n lech olache ogne persona la pel svilupèr sie talent e esser de didament per la comunanza, colun mai che sie l ses, l'età, la naa o la condizion personèla. Se vel soraldut:

- Favorir la partezipazion de la eles a la vita publica e de lurier, col portèr inant strumenc che dieda a meter a una la vita privata e l lurier, ence con servijes flessiboi;

- Valorisèr la prejenza de la eles te manscions techniques, aministratives e dezijionèles, col sostegnir percorsc de formazion e rees de competenza locala;

- ge dèr de contra a ogne sort de violenza aldò del ses, discriminazion e stereotip, tras ativitèdes culturèles, educatives e sportives, che tole ite a na vida

coinvolgono attivamente scuole, associazioni e famiglie;
- promuovere una cultura del rispetto e dell'ascolto

ativa scoles, soziaions e families;
- engaisser na cultura del respet e del scuter

COMMERCIO

Per incentivare la promozione dei prodotti e dei servizi che le aziende offrono si vuole creare una Fiera dei prodotti e dei servizi "made in Fassa" con lo scopo di far avvicinare il mondo della domanda con il mondo della offerta.

Il commercio è un settore in estrema difficoltà per una serie di questioni come, ad esempio, la forte competitività dell'e-commerce, una sempre minor marginalità e la diminuzione generale del reddito disponibile.

Cosa può fare il Comun General de Fascia?

- Sviluppare un progetto di affiancamento e consulenza per i commercianti di valle.
- Favorire la digitalizzazione del settore commerciale locale.
- Sensibilizzare la popolazione verso l'acquisto locale.
- Proporre e sviluppare una carta della famiglia.
- Favorire la stretta collaborazione fra operatori turistici e commercio locale.

ARTIGIANATO

Un settore fondamentale per l'economia della Valle caratterizzato da un'alta percentuale di aziende di dimensione medio-piccole, principalmente a conduzione familiare.

Cosa può fare il Comun General de Fascia?

- Creare una piattaforma online come vetrina dei servizi di artigianato offerti in valle.
- Favorire la stretta collaborazione fra operatori turistici e artigianato locale.
- Porre una forte attenzione alle esigenze degli operatori del settore, anche attraverso la creazione di un gruppo di lavoro con alcuni rappresentanti della categoria.
- Promuovere azioni di valorizzazione delle attività artigianali tradizionali, favorendone la loro conoscenza e il loro apprendimento nel mondo giovanile.
- Far conoscere alle imprese l'opportunità del lavoro con la pubblica amministrazione promuovendo anche la formazione sugli strumenti burocratici da adottare.

COMERZ

Per favorir la promoziun di prodoc e di servijes che sporc la fimes se vel creèr n marcià di prodoc e di serivijes "made in Fassa" con chela de fèr scontrèr domana e perferida.

L comerz l é n setor olache tras se stenta per sacotanta rejons desche per ejempie, la competitività del e-commerce, n vadagn semper più bas e semper manco scioldi a la leta.

Che pelel pa fèr l Comun General de Fascia?

- Svilupèr n projet per ge stèr apede e ge sporjer consuenza ai boteghieres de Fascia;
- Favorir la digitalisazion del setor comenzièl local.
- Sensibilisèr la jent a jir a proveder te val;
- Portèr dant e svilupèr na chërta de la familia.
- Favorir na colaborazion anter operadores turistics e comerz del post.

ARTEJANAT

N setor fundamentèl per l'economia de Val caraterisà da firmes mesènes-picoles, retes soraldut da families.

Che pelel pa fèr l Comun General de Fascia?

- Lurèr fora na piataforma online desche vedrina di servijes de artejanat che vegn sport te Val.
- Sostegnir la colaborazion anter operadores turistics e artejanat del post.
- Meter vèrda ai besegnes di operadores del setor, ence col meter a jir n grop de lurier con dotrei raprejentanc de la categoria.
- Portèr inant azions de valorisazion de la ativitèdes artejanèles tradizionèles, col engaisser i joegn a les cognoscer e a les emparèr.
- Fèr cognoscer a la firmes la oportunitèdes de lurier co la aministrazion publica col sostegnir ence la formazion de strumenc burocratics da tor su.

POLITICHE GIOVANILI

In primo luogo, dobbiamo creare le condizioni per non far emigrare le nuove generazioni, aiutandole a realizzarsi rimanendo nella terra natia.

E' fondamentale la trasmissione di valori che contraddistinguono la gente della nostra valle quale impegno a favore della comunità e amore per il territorio.

Gli obiettivi da perseguire e le azioni da introdurre sono:

- Comunicare e collaborare costantemente con la scuola;
- Supportare e stimolare il Piano Giovani di Zona "La Risola" nella proposta di progetti rivolti ai giovani.
- Favorire tutte quelle iniziative pubbliche e/o private che incontrano le esigenze delle nuove generazioni.
- Creare dei centri di aggregazione sul territorio.
- Favorire l'avvicinamento dei giovani alla politica e al volontariato, avviando progetti di cittadinanza attiva.
- Combattere le nuove dipendenze nel mondo giovanile, per esempio quella legata all'abuso delle tecnologie, anche supportando e aiutando le famiglie. Promuovere, anche in riferimento a questa tematica, uno sportello di ascolto dedicato ai giovani.
- Migliorare i servizi alle famiglie con bambini in età pre-scolastica
- Sostegno alle iniziative dei giovani, predisporre bandi a sostegno di Start-up ed accompagnando ed incoraggiando attività meritevoli.

SPORT

Il mondo dello sport deve essere promosso e sostenuto in ogni sua forma, sia agonistica che amatoriale, favorendone la multidisciplinarietà.

Il Comun General de Fascia si impegna a:

- Supportare e collaborare con tutte quelle realtà che sul territorio favoriscono la pratica sportiva, anche non agonistica partendo da un confronto diretto con le associazioni ed i gruppi;
- Creare un tavolo di lavoro con ex atleti per far emergere le criticità e valorizzare i punti di forza dell'apparato sportivo valligiano;
- Proseguire la collaborazione con il Coni del Trentino per quei progetti che

POLITICHES PER I JOEGN

Dantaldut cognon meter en esser la condizions acioche la generazions più joenes no les se n vae, les didan a arjonjer sie obietives tel post olache i é nasciui.

L é de gran emportanza ge passèr ai joegn i valores che caraterisea la jent de noscia val desche empegn a favor de la comunanza e amor per l teritorie.

I obietives che se meton dant e la azions da meter a jir l é:

- Comunicà e colaborèr a do a do co la scola;
- Sostegnir e engaissèr l Pian di Joegn de Raion "La Risola" acioche vegne portà dant projec per i joegn.
- Favorir duta chela scomenzadives publiches e/o privates che les respon ai besegnes de la neva generazions.
- Meter en esser sul tegnir de Fascia lesc olache i joegn pel se binèr.
- Engaissèr i joegn a se arvejinèr a la politica e al volontariat col meter a jir projec de zitadinanza ativa.
- Scombater la neva dependenzes tel mond di joegn, per ejempie chela leèda a la maldoranza de la technologies, ence col sostegnir e col didèr la families. Meter a jir, ence con referiment a chesta costion, n portel per scutèr i joegn.
- Miorèr i servijes per la families con bec che no va amò a scola
- Sostegnir la scomenzadives di joegn, enjignèr bandi a sostegn de Start-up e ge stèr apede e engaissèr la ativitèdes de valuta.

SPORT

L mond del sport cogn esser portà inant e sostegnù te duta sia formes, tant chel agonistich che chel amatorièl, col favorir la desvaliva disciplines.

L Comun General de Fascia se met dant de:

- Sostegnir e colaborèr con duta la realtèdes che sul tegnir de Fascia les favoresc l sport, ence no agonistich, pontan via da n confront diret co la sociazions e i gropes;
- Meter su n desch de lurier con ex atlec per entener coluns che l é i problemes e valorisèr l bon de la realtà del sport te val;
- Portèr inant la colaborazion col Coni del Trentin per chi projec che i slèria fora l

favoriscono la pratica sportiva a tutte le età;

- Avviare, in collaborazione con le associazioni sportive della valle, un progetto sperimentale "Multisport" e favorire le collaborazioni fra varie associazioni sportive;
- Promuovere un sempre maggiore impatto dello sport all'interno della scuola;
- Avvicinare i giovani al mondo dello sport, anche favorendo la partecipazione degli stessi agli eventi sportivi di rilievo che si svolgono in val di Fassa;
- Agevolare le famiglie nel far praticare attività sportiva ai figli;
- Favorire la pratica sportiva per persone e ragazzi con disabilità, anche collaborando con la già attiva associazione presente nella vicina Val di Fiemme.

AMBIENTE

Viviamo in un territorio di straordinaria bellezza, fragile e prezioso. Le Dolomiti, patrimonio mondiale dell'UNESCO, non sono solo uno scenario da tutelare, ma un ecosistema complesso che richiede attenzione quotidiana, politiche lungimiranti e partecipazione attiva da parte di cittadini, istituzioni, imprese e turisti.

Ci si pone l'obiettivo di gestire l'ambiente che ci circonda in modo sostenibile, valutando con attenzione gli interventi da mettere in campo per tramandare la possibilità ai posteri di godere di questo patrimonio. Nelle riflessioni si introdurrà il concetto di reversibilità degli interventi, per consentire l'azione, senza segnare inesorabilmente il territorio.

Si intende promuovere:

- Soluzioni efficaci per contrastare il traffico;
- trasporto pubblico più efficiente, integrato e a basso impatto ambientale, che risponda alle esigenze di residenti e visitatori
- Continueremo a lavorare per un sistema di raccolta differenziata sempre più efficace, con particolare attenzione alla riduzione dei rifiuti alla fonte.
- stimolare la collaborazione e il confronto tra gli enti che si prendono cura del territorio;
- educazione al valore dell'ambiente e alle buone pratiche che si possono adottare.

ECOSOSTENIBILITÀ

Con tale termine si intende la promozione di pratiche che permettono la gestione ottimale

sport a ogni età;

- Envièr via, en colaborazion co la sociasion de sport de Fascia, n projet sperimentèl "Multisport" e fèr a na moda che la desvaliva sociasion de sport les colaboree;
- Didèr a smaorèr scialdi de più l'empontanza del sport te scola;
- Arvejinèr i joegn al mond del sport, ence col favorir sia partezipazion ai evenc sportives de maor empontanza che vegn metù a jir te Fascia;
- Didèr la families acioche i fies posse fèr sport;
- Favorir la partezipazion a l'atività sportiva ence da man de persones e bec pedimenté, ence tras la colaborazion co la sociasion che laora ativamente forin Fiem.

AMBIENT

Stajon te n teritorie da marevea, scherpent e prezios. La Dolomites, patrimoniè mondial del UNESCO, no l'é demò bela vedudes da stravardèr, ma n ecosistem delicat che l'à de besegn de atenzion a do a do, de politiches che vèrda inant e partezipazion ativa da pèrt de sentadins, istituzions, firmes e ghesé.

Se se met dant de gestir l'ambient che aon dintornvia a na vida sostegnibola, valutàn con atenzion i intervenc da meter a jir per ge dèr l met ence a la generazion del davegnir de aprijèr chest patrimoniè. Vegnarà metù dant l conzet de reversibilità di intervenc, per dèr l met de lurèr senza ruinèr l'ambient.

Se vel meter a jir:

- Soluzioni de fazion per smendrèr l trafich;
- trasport publich percacènt, integrà e a bas impat ambientèl, che l respone ai besegnes de sentadines e ghesé
- seghitaron a lurèr per n sistem de regoeta desferenzièda semper più percacènt, vardan de smendrèr la produzion de refudam.
- engaissèr la colaborazion e l confront anter i enc che recura l teritorie;
- educazion al valor del ambient e a la bona pratèghes che se pel meter en दौरa.

ECOSOSTEGNIBOLTÀ

Chest vel dir portèr inant pratèghes che dèsc l met de gestir delvers la ressorses a la leta col

delle risorse a disposizione riducendo l'impatto delle attività umane. Un tema fondamentale è quello dell'acqua, risorsa preziosa che va utilizzata riducendo gli sprechi. Si cercheranno collaborazioni con enti culturali e di ricerca per vagliare soluzioni in rapporto alle criticità legate al turismo di massa.

Si incentiveranno buone pratiche da adottare negli eventi del territorio per ridurre la produzione di rifiuti non differenziabili.

GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI

- Portare avanti il progetto di apertura del C.R.Z. di Pera anche ai rifiuti speciali prodotti da piccoli artigiani della Valle.
- Sensibilizzare, formare e informare la popolazione sul corretto smaltimento dei rifiuti, anche tramite iniziative proposte nelle scuole.
- Trovare soluzioni per risolvere le varie problematiche inerenti all'errato conferimento dei rifiuti nelle isole ecologiche poste nei vari paesi.
- In questa fase di costituzione del nuovo consorzio per la gestione dei rifiuti a livello provinciale è importante lavorare affinché alla Val di Fassa venga garantito un sistema di raccolta di rifiuti idoneo, tenendo conto dei grandi flussi turistici a cui è soggetta.
- Trovare soluzioni per l'abbandono dei rifiuti sui passi della valle.

VOLONTARIATO

Il mondo del volontariato è una risorsa preziosissima della nostra valle, elemento distintivo rispetto ad altre realtà territoriali. Un settore che va valorizzato e supportato, anche nei problemi come l'eccessiva burocrazia e le enormi responsabilità.

Cosa può fare il Comun General de Fascia?

- Lavorare a dei contratti assicurativi convenzionati per coprire le associazioni e i membri dei direttivi anche in collaborazione con la P.A.T.
- Supportare e favorire le iniziative promosse dalle associazioni di volontariato.
- Affiancare le realtà del terzo settore in questa fase di cambiamento normativo, anche attraverso l'apertura di uno sportello di consulenza per le associazioni.
- Organizzare dei momenti formativi sulle gestioni burocratiche con esperti del settore.

smendrè l peis de l'ativitèdes del om. Na costion fondamentèla l é chela de l'èga, ressorsa preziosa che se cogn durèr metan vèrda de no la fraièr fora. Se chierirà la colaborazion con enc culturèi e de enrescida per troèr fora soluzions en cont di problemes leé che vegn ca dai gregn numeres del turism de anchecondi.

Se sostegnirà la bona prateghes da meter en doura ti evenc del teritorie per smendrè la produzion de refudam, mascimamenter chel che no se pel reziclèr.

GESTION DEL REFUDAM

- Portèr inant l projet per poder desgorjer tel ZRM de Pera i refudames spezièi biné ensema dai artejegn de Val.
- Sensibilisèr, formèr e meter en consaputa i sentadins sun co desgorjer l refudam coche carenea, ence tras scomenzadives metudes a jir te la scoles.
- Troèr soluzions per fèr fora l problem de la desgorta, del refudam, fata no coche carenea, te la isoles ecologiches ti pajjes.
- Te chesta fasa te chela che se é do a meter su l nef consorzie per la gestion di refudames a livel provinzièl ge vel se dèr ju acioche a Fascia ge vegne arsegurà m sistem de regoeta di refudames adatà, tegnan cont de la gran cantità de ghesé che rua adarlerch.
- Troèr soluzions per l refudam che vegn lascià stroz sui jouves de val.

VOLONTARIAT

L volontariat l é na ressorsa dassen de gran valuta per noscia val, element carateristich che l la desferenziea da outra realtèdes teritorièles. N setor che ge vel valorisèr e sostegnir, ence per fora i problemes desche chi de la burocrazia e de la gran responsabilitèdes.

Che pelel pa fèr l Comun General de Fascia?

- Lurèr fora contrac de arsegurazion convenzioné per arsegurèr la sociazions e i comembres di directives ence en colaborazion co la P.A.T.
- Sostegnir e engaisèr la scomenzadives metudes a jir da la sociazions de volontariat.
- Didèr fora la realtèdes del terz setor te chesta fasa de mudazion normativa, ence col meter su n portel de consulenza per la sociazions.
- Endrezèr momenc de formazion en cont de la gestions burocraoiches con esperc del setor.

- Favorire l'avvicinamento dei giovani al mondo del volontariato attivo.
- Organizzare eventi di aggregazione con le varie realtà di volontariato così da garantire un doveroso riconoscimento delle stesse

- Fèr acioche i joegn se arevejine al volontariat atif.
- Meter a jir evenc per se binèr coi desvalives gropes de volontariat acioche ge vegne recognosciù sia valuta.

**CASERMA VITTORIO VENETO -
PROGETTO SBAGLIATO PER 2
RAGIONI**

Costruire nuovi uffici pubblici non è prioritario per la valle. Con la totale demolizione e ricostruzione dell'edificio si cancella una testimonianza storica. Se si pensa che per ottenere lo stesso scopo esistono varie alternative, la demolizione totale è assolutamente ingiustificata.

Ci si impegna a percorrere ogni strada possibile per bloccare questo progetto, riproponendo il progetto di co-housing già vagliato durante l'amministrazione Testor.

Si sopperirà alle eventuali carenze di spazi per gli uffici del Comun General, studiando un ampliamento dell'attuale sede.

Si istituirà il Piano dei beni patrimoniali del CGF per costruire un'idea integrata degli obiettivi da perseguire utilizzando i beni immobili di proprietà.

**CASERMA VITTORIO VENETO -
PROJET FALÀ PER 2 REJONS**

Fèr su ofizies publics neves no l é n besegn primèr per la val. Bater ju e fèr endò su l frabicat vel dir destrabonir na testimonianza storica. Se se peissa che se pel troèr de outra soluzions per arjonjer l medemo obietif, no l é rejons per l bater ju.

Se se met dant de fèr dut chel che l é meso per fermèr chest projet, col tor endò ca l projet de co-housing che l é jà stat conscidrà endèna l'aministrazion Testor.

Per ge fèr front a la mencianza de lèrga per i ofizies del Comun General de Fascia, vegnarà studià fora n projet per smaorèr la senta.

Vegnarà endrezà l Pian di bens patrimonièi del CGF per lurèr fora ideas per na दौरa percacenta di bens no moboi de proprietà del Ent.

Letto, approvato e sottoscritto
Let, aproà e sotscrit

LA PRESIDENTE / LA PRESIDENTA

FIRMATO DIGITALMENTE

F.TO – sig.ra Tea Dezulian -

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR

FIRMATO DIGITALMENTE

F.TO – dott.sa/ *dотора* Elisabetta Gubert -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso
amministrativo.

Copia valiva che l'originèl, sun papier senza bol per
doura amministrativa.

VISTO / *SOTSCRIT*:

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR

firmato digitalmente

dott.ssa Elisabetta Gubert

San Giovanni di Fassa, 22 luglio 2025
Sèn Jan, ai 22 de messèl del 2025